

AI SENSI DI LEGGE SI ATTESTA CHE
LA PRESENTE COPIA, COSTITUITA DA
N. due FOGLI È CONFORME
ALL'ORIGINALE.
TORINO, LI 21 APR. 2015

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
PAOLA M. BOLLA

Decreto n. 16 /2015



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE PER IL PIEMONTE

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

**OGGETTO: PINEROLO (TO) – Chiosco Caffè della Stazione- piazza Garibaldi, 26
C.T.:Fg. 53 p. 67
AUTORIZZAZIONE ALLA CONCESSIONE D'USO**

VISTO il Titolo I della parte seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n 137 e s.m.i.*, che sostituisce il Decreto Legislativo 29.10.1999 n. 490 e la legge 1 giugno 1939, n. 1089;

VISTE in particolare le disposizioni degli artt. da 54 a 57 bis del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio e s.m.i. ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n 137*, relativi all'alienazione dei beni culturali;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n.171 *"Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del Decreto Legislativo del 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89*

CONSIDERATO che con Decreto della Direzione Generale Bilancio del MIBACT del 9 marzo 2015, in corso di registrazione, è stato attribuito al dott. Benedetto Luigi COMPAGNONI l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il Piemonte;

VISTA la richiesta presentata dal Comune di Pinerolo prot. 5651 del 02/02/2015 registrata a protocollo con n. 851 del 05/02/2015 per ottenere l'autorizzazione alla stipula di formale atto di concessione d'uso per l'immobile in oggetto

VISTA l'istruttoria attuata dalla Soprintendenza Belle arti e paesaggio per il Comune e la Provincia di Torino, trasmessa con parere favorevole alla concessione alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale per il Patrimonio con nota prot. 632 del 25/03/2015 assunta a protocollo con n 356 del 02/04/2015;

VISTO il verbale n. 4 della Commissione Regionale del 16/04/2015 presieduta dal Segretario Regionale, in cui autorizza la concessione dell'immobile indicato in oggetto;

CONSIDERATO che l'immobile in oggetto è soggetto alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs 42/2004 e s.m.i citato in premessa, poiché riveste l'interesse di cui all'art 10 comma 1 del citato Decreto, come accertato ai sensi dell'art 12 del D. Lgs 42/2004 con decreto in data 05/06/2007;

CONSIDERATO che il bene in oggetto non rientra tra quelli descritti all'art. 54, comma 1 e 2 e art.55, comma 1 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i citato in premessa;

CONSIDERATO che la concessione proposta assicura la tutela e la valorizzazione del bene e non ne pregiudica il pubblico godimento, né comporta destinazioni d'uso

AN

incompatibili con il carattere storico artistico del bene stesso o tali da recare danno alla sua conservazione;

AUTORIZZA

A concedere in uso l'immobile in oggetto fino al 31/01/2016, ai sensi dell'art. 57 bis del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n 42 *Codice dei beni culturali e del paesaggio e s.m.i.*, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n 137, alle seguenti vincolanti prescrizioni:

- dovrà essere garantita la conservazione del bene mediante l'attuazione di adeguate opere di manutenzione, restauro e recupero, i cui progetti dovranno essere sottoposti all'approvazione della Soprintendenza Belle arti e paesaggio per il Comune e la Provincia di Torino ai fini del rilascio del nulla osta, ai sensi del comma 3 sexies dell'art 55 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.. Si precisa che per l'immobile in oggetto gli interventi dovranno essere rispettosi dell'insieme architettonico e di quant'altro necessario alla tutela del bene stesso non individuabile allo stato attuale di conoscenza e da verificare in fase di esame di progetto;
- L'immobile in questione potrà essere destinato a bar. L'immobile non potrà essere destinato ad usi incompatibili, né ospitare servizi che comportino apparati tecnologici invasivi;
- In considerazione della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso, dovrà essere garantita la pubblica fruizione del bene .
- Le prescrizioni e le condizioni della presente autorizzazione siano riportate nell'atto di concessione, esse sono anche trascritte nei registri immobiliari;

Si ricorda inoltre che il futuro atto di concessione come ogni altro analogo e successivo atto, dovrà essere notificato alla Soprintendenza Belle arti e paesaggio per il Comune e la Provincia di Torino nei termini prescritti dall'art. 59 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i..

20 APR 2015

Torino,

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE REGIONALE
dott. Benedetto Luigi COMPAGNONI

